

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10 A/1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' BANDITA CON D.R. N. 1388/2016 DEL 06/06/2016 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 49 DEL 21.06.2016)

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2596 del 30.11.2016 e D.R. n. 130/2017 del 17.01.2017 è composta da:

Prof. Jacopo Bonetto Ordinario presso il Dipartimento dei Beni Culturali SSD L-ANT/07 dell'Università degli Studi di Padova;

Prof. Mauro Menichetti Ordinario presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale, Facoltà di Studi Umanistici, SSD L-ANT/07 dell'Università degli Studi di Salerno;

Prof. Massimo Osanna Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-ANT/07 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 16.03.2017 alle ore 11,30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Mauro Menichetti e del Segretario eletto nella persona del Prof. Jacopo Bonetto.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è fissato al giorno 15.05.2017.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 10 maggio 2017 alle ore 9,30 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Roma "La Sapienza" per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 12,55.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 16.03.2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Mauro Menichetti (Presidente)

Prof. Massimo Osanna (Componente)

Prof. Jacopo Bonetto (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura selettiva:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 20 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al presente bando.

Criteri di valutazione individuale:

Almeno due monografie o edizioni di ricerche collettive pluriennali;
almeno cinque contributi di rilevante valore scientifico pubblicati in riviste o volumi con ISSN o ISBN, di elevata complessità e di rilevante valore scientifico prodotti nell'arco di tempo degli ultimi dieci anni, che dimostrino continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

In alternativa a una delle due monografie o edizioni di ricerche collettive pluriennali, almeno cinque contributi di rilevante valore scientifico, espressamente indicati dal candidato.

Saranno presi in considerazione sia le pubblicazioni, sia i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli su riviste in formato cartaceo o digitale che rispettino sempre le medesime norme.

Criteri comparativi:

- Attività didattica a livello universitario;
- Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi;
- Documentata attività di ricerca presso istituzioni qualificate;
- Attività di ricerca pluriennale o comunque di lunga durata in Archeologia Classica con ambiti di studio diacronici;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca di elevata complessità e di rilevante valore scientifico o partecipazione agli stessi;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di ricerche sul campo in Italia e all'estero;
- Padronanza dei metodi e delle tecniche archeologiche, loro sperimentazione, applicazione e diffusione;
- Competenza nell'utilizzo di tecnologie informatiche e di strumenti innovativi per l'analisi storico-archeologica;
- Relazioni a congressi e convegni;
- Premi e riconoscimenti per attività di ricerca;
- Coinvolgimento in congruenti attività scientifiche extra-accademiche e di carattere pubblico.

Ulteriori criteri di valutazione:

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Congruenza delle pubblicazioni con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica);
- Rilievo scientifico e impatto delle pubblicazioni nel settore scientifico di riferimento;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Continuità della produzione;
- Determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica

internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori di collaborazione.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*") e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- - la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.